



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0033832 del 21/11/2008

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

A

Il Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale dell' Energia  
e delle Risorse Minerarie (U.N.M.I.G.)  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

Alla Puma Petroleum S.r.l.  
Via Vittor Pisani, 27  
20124 MILANO

e p.c. Regione Sardegna  
Direzione Generale della Difesa  
dell' Ambiente  
Via Roma, 80  
09123 CAGLIARI

Direzione Generale  
Protezione della Natura  
SEDE

Al Presidente della Commissione Tecnica  
di Verifica dell' Impatto Ambientale  
VIAVAS  
Via C. Colombo, 112  
00147 ROMA

Divisione X  
SEDE

**OGGETTO: Istanza di verifica di esclusione dalla procedura di VIA ai sensi degli artt. 32 e 38 del Dlgs. 152/2006 per il programma lavori collegato al permesso di ricerca idrocarburi denominato "d90E.R.- PU". Proponente Puma Petroleum S.r.l.. Comunicazione esito della verifica.**

Con nota del 28.09.2007 acquisita al protocollo DSA-2007-0026327 del 08.10.2007, la Società Puma Petroleum S.r.l. ha presentato istanza di verifica delle condizioni per l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del programma lavori relativo al *Permesso di ricerca idrocarburi a mare denominato "d90E.R. - PU"* che si colloca nel Mar di Sardegna al largo della costa occidentale dell'isola;

L'area oggetto del permesso di ricerca si estende più precisamente ad ovest ed a nordovest di Capo Mannu in provincia di Oristano in Sardegna, all'interno del mare territoriale nella zona "E" su di una superficie di circa 67.525 ettari.

L'area è delimitata ad ovest dalla isobata dei 200 m (limite della zona "E"), ad est ad una distanza media di 5-15 Km. dalla costa occidentale della Sardegna. La profondità del mare nell'area della istanza è compresa tra gli 80-100 metri nella parte orientale ed i 200 metri nella parte occidentale.

Per le attività di ricerca degli idrocarburi è previsto il seguente Programma di Lavori da articolarsi in un periodo massimo di due anni:

Prima fase: studio geologico e registrazione nuove linee - in questa fase verrà condotto uno studio geologico e gravimetrico regionale della Sardegna occidentale e del Campitano nord-occidentale. E' prevista inoltre l'esecuzione di una nuova campagna di acquisizione sismica per un totale di 200 km; la sorgente di energia in mare sarà del tipo air-gun.

Seconda fase: perforazione di un pozzo esplorativo - qualora gli approfondimenti condotti in prima fase porterassero alla definizione di obiettivi minerari di interesse, verrà eseguito un pozzo esplorativo che raggiungerà la profondità di circa 2500 m.

**Visto** il Rapporto Ambientale trasmesso congiuntamente all'istanza del 28.09.2007, nonché la successiva documentazione inviata dalla Società Puma Petroleum con nota del 06.06.2008 (DSA-2008-0016350 del 13.06.2008) a seguito della richiesta di integrazioni DSA-2008-0012488 del 08.05.2008;

**Visto** il parere n. 92 espresso dalla Commissione tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nella seduta del 24.09.2008 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante;

**in merito al programma lavoro allegato al Permesso di ricerca idrocarburi, ubicato nel Mare di Sardegna**

### **SI DISPONE CHE**

**A il Programma di lavori allegato all'istanza di permesso di ricerca denominato "d90E.R - PU" sito nel Mare di Sardegna al largo di Oristano (Zona E), sia escluso dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale limitatamente allo studio geologico e registrazione di nuove linee (1ª Fase), a condizione che vengano osservate le prescrizioni nel seguito riportate.**

- a) Nel corso delle operazioni l'area oggetto del campionamento dovrà essere quella all'interno della quale non si riscontri la presenza di mammiferi marini nel raggio di 1.500 m, con un tempo di pre-survey di 30 minuti;
- b) Dovrà essere immediatamente interrotta l'attività laddove dovessero avvicinarsi mammiferi fino ad una distanza di 1000 m;
- c) Durante le operazioni di prospezione geofisica dovranno essere presenti a bordo osservatori (i cui costi saranno a carico del proponente) esperti nel riconoscimento di cetacei ed appartenenti a Enti accreditati sull'argomento.

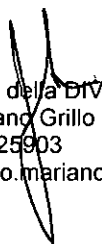
Le navi dovranno essere dotate anche di strumentazione tecnologica per il rilevamento dei cetacei in mare (survey), a disposizione degli esperti previsti a bordo, per consentire l'accertamento dell'eventuale presenza di esemplari anche sotto la superficie marina.

- d) L'eventuale presenza di mammiferi marini nell'area sarà rilevata sia con monitoraggi acustici che visivi, con le modalità descritte nella relazione ambientale ed in quella integrativa
- e) Le attività di prospezione sismica potranno essere eseguite nel periodo tardo-autunnale ed invernale;
- f) Saranno escluse le aree con batimetrie inferiori a 50 m;
- g) Dovranno essere tenute una distanza dalla linea di costa di almeno tre miglia nautiche, e di almeno un miglio nautico dal confine delle aree protette e di ripopolamento;
- h) Dovrà essere adottata la tecnica di soft start (con interruzione degli spari ad ogni fine linea, riprendendo solo all'inizio della successiva);
- i) stesura e trasmissione all'ISPRA ed al MATTM dei rapporti redatti in ipotesi di avvistamento e/o presenza di mammiferi marini nel corso delle operazioni, rapporti redatti sia in formato cartaceo che elettronico, compatibili con le specifiche pubblicate sul sito del MATTM;

**B dovrà invece essere assoggettata a procedura di VIA l'eventuale perforazione del pozzo esplorativo (2ª fase).**

In questa 2ª fase successiva di Valutazione d'Impatto Ambientale per la realizzazione del Pozzo esplorativo, il Sia dovrà essere corredato da uno studio di definizione di una carta bionomica dei fondali, per la definizione della fisionomia del paesaggio e degli habitat, con particolare riferimento alle biocenosi del corallifero, per un intorno significativo al pozzo al fine di implementare le banche dati del Ministero con le caratteristiche dei fondali marini e degli organismi animali e vegetali che si insediano sullo stesso.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica VIA/VAS è pubblicato sul sito Web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

  
 Il Direttore della DIV. III  
 Dott. Mariano Grillo  
 Tel 0657225903  
 E Mail grillo.mariano@minambiente.it

  
 Il Direttore Generale  
 (Ing. Bruno Agricola)



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

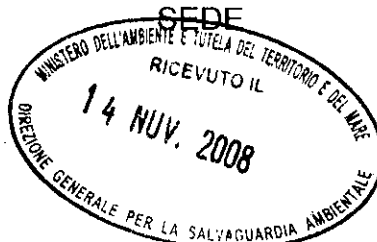
prot. DSA-2008-0032936 del 14/11/2008



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

prot. CTVA-2008-0004333 del 13/11/2008

Direzione Generale  
per la Salvaguardia Ambientale  
Divisione III  
c.a. Dott. Mariano Grillo



Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: Integrazione alle note di trasmissione dei pareri n.90, n.91, e n.92, espressi dalla Commissione sulle Verifiche di Esclusione VIA dei Permessi di Ricerca Idrocarburi.**

Si informa codesta Divisione che nel corso della riunione del 5 e 6 novembre, il Comitato di Coordinamento ha deliberato di accludere alla nota di trasmissione dei pareri relativi ai Permessi di Ricerca Idrocarburi, la seguente raccomandazione:

*"nella fase successiva di Valutazione d'Impatto Ambientale per la realizzazione del Pozzo Esplorativo, il SIA dovrà essere corredato da uno studio di definizione di una carta Bionomica dei fondali, per la definizione della fisionomia del paesaggio e degli habitat, con particolare riferimento alle bioscenosi del coralligeno, per un intorno significativo al pozzo al fine di implementare le banche dati del Ministero con le caratteristiche dei fondali marini e degli organismi animali e vegetali che si insediano sullo stesso".*

Si prega pertanto codesta Divisione di voler tener conto della raccomandazione di cui sopra ed eventualmente inserirla nel atto di competenza di conclusione del procedimento per i pareri già trasmessi dalla scrivente Commissione e di seguito elencati:

Numero di parere	Tipologia Istruttoria	Progetto	lettera di trasmissione	Proponente
parere n. 92	VEV	Permesso di ricerca idrocarburi d90E.R-.PU	prot. CTVA-2008-3722 del 10 ottobre	Puma Petroleum S.r.l.
parere n. 90	VEV	Permesso di ricerca idrocarburi d341C.R-.PU	prot. CTVA-2008-3720 del 10 ottobre	Puma Petroleum S.r.l.
parere n. 91	VEV	Permesso di ricerca idrocarburi d342C.R-.PU	prot. CTVA-2008-3721 del 10 ottobre	Puma Petroleum S.r.l.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

*Sandro Campilongo*  
(Avv. Sandro Campilongo)